

PERGINE

Angela Fellin è tra i cinque eletti. «Re» delle preferenze Giuseppe Fruet, Gino Froner volto nuovo

# Prima donna per il comitato dell'Asuc



Angela Fellin

PERGINE - C'è una donna nel nuovo comitato delle Asuc di Pergine eletto sabato e domenica da 1950 votanti (il quorum di 1800 è stato superato di poco: doveva votare almeno il 30% dei 6001 aventi diritto). **Angela Fellin** è la prima ad entrare in un comitato della Asuc perginese. È arrivata quinta con 654 voti. Primo, come nelle precedenti elezioni, **Giuseppe Fruet** con 1.046 voti, solo dieci in meno ne ha ricevuti il presidente uscente, **Roberto Filippi**. Nuovo volto è quello di **Gino Froner**, pensionato, che entra con 794 voti. **Aldo Lunelli** è il quarto componente (già nel comitato uscente) con 761. Gli altri non eletti sono: **Giulio Baitella** (646 voti), **Claudio Casagrande** (616 voti) **Daniele Bortolamedi** (557 voti, componente comitato uscente) e **Gabriele Zeni** (453 voti).

La Fellin è una giovane laureanda in ingegneria ambientale e sta scrivendo la tesi di laurea su un percorso per disabili in montagna, tra i boschi. Che il gentil sesso entri a far parte di una istituzione considerata questione da «rudi boscaioli» è segno dei tempi, come sottolinea anche il presidente Filippi: «Siamo veramente contenti del suo ingresso: è entrata senza "quote rosa", ovvia-

mente. Ma questo significa che l'Asuc numericamente più grande della Provincia è vitale e l'ambiente e i boschi interessano sempre di più tutta la popolazione».

Riuscite a lavorare in autonomia, senza pressioni politiche o economiche? «Certamente: la politica resta fuori e le nostre risorse sono tutte destinate a beneficio della popolazione locale». Le Asuc sono conosciute dalla gente per la questione dell'attribuzione della legna da ardere: ci sono novità? «Sono sempre di più quelli che ci chiedono di poterla avere: 120 le domande nel 2008. Segno del ritorno alla legna per il riscaldamento». Ne avete per tutti? «Fino ad oggi sì, anche perché non la si può domandare tutti gli anni. Ma se dovesse continuare così, penso ci troveremo in difficoltà». Il sistema di far votare tutti i residenti (da almeno 10 anni) maggiori non vi mette in difficoltà con il quorum? «Effettivamente lo abbiamo raggiunto per poco, ma se avessimo chiuso i seggi più tardi molti altri avrebbero votato. Non tornerei però a far votare solo i capifamiglia». Fate qualcosa per farvi conoscere di più dalla popolazione locale? «Da qualche anno organizziamo degli incontri con le scuole elementari per spiegare cosa facciamo e chi siamo». Progetti a breve? «Vari: tra i tanti c'è il «vecchio stallone» della Malga Montagna Granda che vorremmo ristrutturare per farlo usare ai giovani come colonia estiva, e la nuova Malga». Il nuovo presidente verrà eletto tra i cinque nei prossimi giorni. **A.Pi.**



Giuseppe Fruet, con il cappello, e Roberto Filippi (FOTO Piccioni)

**Predazzo** | Un secolo di vita per Vincenzo Baiocco, ex finanziere

## L'amore per la cucina regala i 100 anni

Predazzo - Pomeriggio di festa ieri a Predazzo per i cent'anni di **Vincenzo Baiocco**, classe 1909, originario di Tagliacozzo in Abruzzo e sposato da quasi sessant'anni con **Maria Tonini**.

Quella di Vincenzo, che vive ancora con la moglie nella casa di via Cesare Battisti, è stata una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Arruolato nella Guardia di Finanza in Puglia, prima della guerra, trascorreva l'inverno a Predazzo con il gruppo sportivo del corpo. Vincenzo ha combattuto la Seconda guerra mondiale (periodo del quale non parla volentieri) in Grecia ed Albania ed è stato deportato nell'ultimo periodo vicino ad Amburgo. Trasferito dopo la fine del conflitto presso la caserma della Guardia di Finanza di Predazzo, ha sposato dopo poco tempo Maria. Una volta in pensione, a partire dagli anni Sessanta, Vincenzo ha continuato a lavorare stagionalmente nelle cucine di numerosi alberghi delle due valli. Una passione, quella per la cucina, che ha coltivato con vivacità a casa, per la gio-



Vincenzo Baiocco con il sindaco Longo

ia soprattutto dei nipoti, fin dopo i novant'anni. A festeggiare l'importante traguardo di Vincenzo, la moglie Maria, i tre figli Antonio, Donata ed Anna, i nipoti, parenti e amici. Durante il pomeriggio di festa presenti anche il sindaco, **Silvano Longo**, ed il parroco, **don Luigi Giovannini**. **S.T.**

IN BREVE

PRESSANO

**Scuola «don Milani»**  
Oggi alle 14.20 cerimonia di intitolazione della scuola primaria di Pressano a don Lorenzo Milani. Nell'occasione i bambini della scuola proporranno un breve spettacolo e le conclusioni di una ricerca sul prete di Barbiana. Interverranno anche Agostino Bulgari ed Innocenzo Pessina della fondazione don Milani.

PERGINE

**Strange Games a teatro**  
Domani il teatro delle Garberie propone «Strange Games» di Vladimir Olshansky, con Yury Olshansky e Luciano Pastori. Commedia metafisica con gli strumenti del circo e della clownerie. Ideazione e coordinamento artistico di Elisabetta Brusa. Inizio ore 20.45.

VEZZANO

**Ricette di Pasqua**  
Interessante iniziativa questa sera a Vezzano. Per le ore 20.30, presso la sede degli alpini, è stata organizzata una serata con consigli e ricette per il pranzo della festa con Alessandra Pallaver e Adriana Bussolati.

CAVALESE

**Laboratorio di Pasqua**  
Un «Laboratorio di pasqua», mirato sui preparativi per la festa, è stato organizzato per domani alle 16.30 al Museo di arte contemporanea di Cavalese. Informazioni al numero 0462 235416.

LAVIS

Esercitazione dei vigili del fuoco perfettamente riuscita

## Ritrovati tutti i dispersi

LAVIS - L'allarme in codice rosso (massima priorità d'intervento), è arrivato alla caserma dei vigili del fuoco volontari, poco dopo le 8 di ieri. Pochi minuti dopo tutti i volontari del paese, diretti dal vice comandante **Andrea Brugnara** e dal capo plotone **Franco Degasperis**, erano pronti a intervenire in forze. Dalla centrale operativa provinciale del 115 di Trento, è giunta una richiesta d'aiuto che segnala un nutrito gruppo di escursionisti disperso, a seguito di un'intossicazione alimentare. Le prime notizie sono frammentarie e poco precise. L'allarme è stato dato da un membro della comitiva, il quale non ha più ritrovato i suoi amici nel luogo concordato a fine escursione. Visto il gran numero di persone «scomparse», e la vastità della zona da controllare (oltre 250 ettari), sono allertati i colleghi volontari dei corpi di Gardolo (comandante **Giacomo De Sero**), Zambana (comandante **Mario Merlo**) e Giovo (comandante **Ferruccio Piffer**). In poco meno di mezz'ora oltre 100 volontari sono pronti a iniziare una «battuta a tappeto», su ben sette aree di ricerca. Fondamen-



Il ritrovamento di uno dei «dispersi» (FOTO Franceschini)

tale l'assistenza dei componenti la «Scuola provinciale per cani da ricerca e catastrofe», con il direttore **Alberto Bertocchi** e il responsabile **Alessandro Dalvit**. Sul posto con ventidue cani e altrettanti conduttori, affiancati ognuno di due vigili del fuoco volontari. Un impegno massiccio in termini di uomini, animali e mezzi, con il supporto logistico del gruppo alpino di Lavis. Dopo oltre tre ore di affannosa ricerca, tutti gli

escursionisti sono stati ritrovati, rincorati e rifocillati. Un'esercitazione che ha dimostrato il buon coordinamento tecnico dei nostri «angeli custodi», l'ottima preparazione per questo tipo d'interventi sul territorio, e la stretta sinergia tra le diverse associazioni (pompieri, unità cinofile, alpini). Presente all'esercitazione, quale osservatore, il direttore della «Scuola antincendio provinciale» Ivo Erler. **R.F.**

**Telve** | Variante al Prg. Patrizio Ferrai, Giulio e Stefano Pecoraro sono contro

## «Troppo territorio sacrificato, no all'arginale»

TELVE - In occasione dell'ultimo consiglio si sono astenuti. I tre consiglieri dell'Unione Civica Telve presenti in aula, **Patrizio Ferrai**, **Giulio** e **Stefano Pecoraro**, in merito alle proposte fatte dalla maggioranza sulla variante al Prg hanno le idee chiare. Non condividono alcune scelte «come la previsione di nuove lottizzazioni residenziali, di viabilità inutile, di ulteriore sacrificio di zone agricole». «Sono scelte - dicono - che vanno ad incidere ulteriormente in maniera negativa sulla vivibilità e sulle prospettive di uno sviluppo armonioso e sostenibile del paese. Per quanto riguarda le zone residenziali, vengono proposte due nuove lottizzazioni: una in paese ed una in località Masi di Telve, la cui volumetria è prevista con il recupero di corrispondente volumetria di fabbricati agricoli esistenti e attualmente in disuso. In que-

sto caso, l'asserito recupero di una zona agricola di pregio comporta il sacrificio di una zona particolarmente esposta dal punto di vista paesaggistico». Contrari all'arginale lungo il Ceggio, ai tre consiglieri non piace la nuova viabilità prevista al servizio di ulteriori lotti in zona artigianale. «È uno spreco di territorio agricolo, per non parlare dei problemi che la stessa arrecherà al collegamento con la strada agricola di Ortisé e con l'innesto sulla provinciale del passo del Manghen». Quanto alle zone produttive, è stato proposto un cambio destinazione da zona artigianale a zona commerciale di una superficie di circa 6.000 metri quadrati vicino all'incrocio di via Nale. «Una scelta che va ad attaccare una zona agricola di pregio. Le nuove aree artigianali vanno previste solo dopo l'utilizzo di quelle attuali». **M.D.**

Fino al 30 Aprile 2009 è possibile usufruire del contributo del B.I.M. **APPROFITTAENE!**

**BM ELETTRONICA**

FIDATI DI CHI HA INSTALLATO PIU' DI 1000Kwp di impianti fotovoltaici

**Il Vostro RISPARMIO è alla luce del SOLE**

Impianti Fotovoltaici «CHIAVI IN MANO»

- Sopralluogo
- Preventivo
- Disbrigo pratiche
- Installazione

Per informazioni e PREVENTIVI GRATUITI contatta il nostro responsabile commerciale **Fabiano Bianchi**

Mobile GSM +39 340/0619270  
email:fabiano.bianchi@bmeletronica.it

Visita il Nostro sito: **www.bmgreenpower.it**